

Il ripescaggio in Argento è l'obiettivo degli uomini

TORINO Uomini d'assalto a Torino. L'ultima squadra inserita in organico nella finale Argento 2016 al maschile è stata il Cus Parma con 16.805 punti: la Fanfulla è rimasta solo 132 lunghezze più sotto, ma non ha potuto giocarsi il ripescaggio nella seconda serie nazionale a causa della pessima spedizione nel Girone Nord-Ovest di Serie B 2015 (chiuse nona). Nel medesimo girone di Serie B dei Societari (in programma domani in giornata unica e su programma tecnico ridotto) i giallorossi, dopo lo storico sorpasso alle compagnie di squadra in Coppa Italia (la competizione che tiene conto dei risultati dei campionati italiani Assoluti individuali), vogliono chiudere nelle prime tre e concedersi una carta importante per giocare un ripescaggio in Argento nel 2017: sulla carta le chance ci sono tutte. La specialità su cui andrà posta la maggiore attenzione è il getto del peso, gara in cui il club giallorosso ha scelto di raddoppiare la presenza: Paolo Vailati, quarto ai tricolori Assoluti, è il grande favorito per portare a casa gli otto punti del successo (sul piano degli stagionali ha oltre due metri di margine sul più immediato rivale) e verrà affiancato da Gianluca Sigionato, che concluderà una stagione decisamente di transizione (niente multiple per lui nel 2016) in una specialità che da sempre gli riesce bene. In pedana ci sarà anche Edoardo Accetta, campione italiano Promesse di triplo chiamato all'ennesima sfida con Dominique Rovetta (Brixia Atletica). Nell'alto spazio invece al promettente junior Roberto Vibaldi. Nelle corse gli uomini di punta sono il campione regionale Assoluto Riccardo Coriani sui 100, il decatleta Luca Dell'Acqua impegnato nei 110 ostacoli e Marco Zanella, vicecampione italiano Juniores degli 800 indoor impegnato nella stessa distanza: sui 200 correrà un altro junior, Riccardo Fontana, mentre sui 5000 si rivedrà il tavazzanese Davide Lupo Stanghellini. Edoardo Scotti verrà invece schierato solo in una 4x400 altamente competitiva con Zanella, Coriani e Stefano Lamaro; lo stesso Lamaro, Fontana, Dell'Acqua e Manuel Ferrazzani sono invece i quattro ragazzi per la 4x100. Nella marcia (5 km) infine Manuel Giordano guarda al podio.



PRONTE PER L'IMPRESA La squadra della Fanfulla ieri sera a Orvieto subito dopo l'arrivo in vista della finale Argento di oggi e domani (foto Variato)

ATLETICA LEGGERA ■ OGGI E DOMANI A ORVIETO LA FINALE DEI SOCIETARI ASSOLUTI FEMMINILI

Con mamma Salvetti e l'esperta Vian la Fanfulla culla i sogni di Serie Oro

Assente la "stella" Riva, le giallorosse sono motivate a vendicare la beffa di un anno fa in Umbria: anche Sfirro, Cortesi e le staffette valgono punti pesanti

CESARE RIZZI

ORVIETO Mischia selvaggia per la promozione? La Fanfulla si gioca carte pesanti con le "senatrici". Le giallorosse sono partite ieri alla volta di Orvieto, in Umbria, dove tra questo pomeriggio e domani mattina parteciperanno alla finale Argento (seconda divisione nazionale) dei Societari Assoluti: la sfida coinvolge 12 club, i primi due sono promossi in Serie Oro, le piazzate dal terzo all'ottavo posto (e non al sesto come comunicato in un primo momento) confermano la permanenza nella categoria per il 2017, le ultime quattro retrocedono. La "stella azzurra" Giulia Riva non ci sarà: dopo due apparizioni sui

100 a metà luglio senza aver recuperato completamente dall'infortunio al piede ha scelto di chiudere anzitempo la stagione. La Fanfulla si presenta comunque con una squadra compatta che non dovrebbe aver problemi a confermarsi in Argento: anzi, ci sono chance di piazzarsi nelle prime due posizioni, in una kermesse sulla carta molto equilibrata (computando le prestazioni stagionali le giallorosse chiuderebbero quinte a un punto e mezzo dalla seconda) così come c'è grande voglia di prendersi una rivincita sul 2014, quando, sempre in Argento e sempre a Orvieto, la Fanfulla chiuse terza, penalizzata dall'infortunio di Valeria Paglione, e beffata. Se da un lato ben 7 atlete su 17 so-

no nate dal 1996, le ragazze che sulla carta possono ambire più in alto sono due "senatrici". Giorgia Vian, 32 anni, con 3.90 si presenta con la miglior misura in stagione nell'asta: l'incognita può essere l'assenza di verifiche recenti. La "mamma volante" Elena Salvetti, 31 anni da compiere in novembre, figura invece al primo posto nell'"entry list" del lungo e al secondo in quella del triplo: soprattutto nel lungo il 5.84 ottenuto a fine estate dimostra la buona condizione della saltatrice di Gallarate. Sempre nei concorsi attenzione al "braccio" di Celeste Sfirro, in odore di podio nel giavellotto. Altre buone carte da giocare sono le staffette: la 4x400 con Clarissa Pelizzola, Valentina Zappa, Alessia Ripamonti e Ilaria Burattin e la 4x100 con le stesse Burattin e Ripamonti oltre a Eleonora Cadetto e Alisia Puglisi. Complesso il discorso velocità: il settore tecnico fanfullino, su indicazione del coach Marco La Rosa, ha scelto di

schierare Burattin sui 200 "dirottando" Pelizzola sui 400 piani, mentre i 400 ostacoli saranno affare di Giulia Ragazzi. Nel mezzo giro di pista la Fanfulla punterà anche su Cadetto, titolare pure nei 100 giocandosi così un "jolly" (si possono raddoppiare le presenze in un massimo di quattro specialità individuali, le giallorosse lo faranno solo in due gare, lasciando scoperte in altrettante). Punti interessanti potrebbero arrivare dai polmoni di Maria Teresa Cortesi, la lodigiana impegnata nei 5 km di marcia, e pure dai 5000, "raddoppiati" con Federica Galbiati e Francesca Durante, e dai 3000 siepi con la 18enne Micol Majori: Galbiati correrà anche i 1500, mentre Alessia Ripamonti si getterà con il consueto coraggio sugli 800. Nelle prime otto (coloro che portano punti) può entrare pure Serena Moretti nel peso: più complesso infine il discorso per Laura Gotra nel martello e per Viola Zappa nei 100 ostacoli.